

**COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA**  
**Provincia di MESSINA**



N. 37 Reg.

Del 25/09/2012

**COPIA DELIBERA**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento e determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU "anno 2012".

L'anno duemiladodici il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **18,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri proclamati eletti con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, **in seduta pubblica ordinaria** – il Consiglio comunale con la presenza dei Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
1. PALMITANO SALVATORE	si	10. SABATO MARIA ANTON.	si
2. CATANIA CARMELO	si	11. FERRARA LUCIO	si
3. LOMBARDO MARIA PINA	si	12. MIANO OTTAVIO VALENT.	si
4. PUGLISI MARIA SANTA	si		
5. GALOFARO ANTONINO	no	Partecipa Il Vice-Sindaco Citraro , l'Assessore Lo Monte e l'Ass. Mastroeni	
6. DA CAMPO GIUSEPPE	no		
7. RECUPERO DAVIDE	no		
8. CATALFAMO SALVATORE D.	si		
9. DE PASQUALE ALESSANDRO	si		
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 9	Assenti n. 3

Risultato legale ai sensi dell'art. 21 della L. R. 26/1993 e successive modifiche ed integrazioni il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PALMITANO SALVATORE** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il Segretario **Dott.ssa Arcoraci Annamaria**;

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.A.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Catania - Lombardo Maria Pina - De Pasquale.

La seduta è pubblica.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, e sostituito con l'art. 12 della L.R.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, che non è mero atto di indirizzo, hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **favorevole**
- il responsabile di ragioneria qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per la regolarità contabile, parere **favorevole**

## IL PRESIDENTE

Procede alla lettura dell'allegata proposta, sulla quale è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del settore. Interviene il Consigliere Catalfamo Salvatore Daniele, il quale, secondo il suo parere occorrerebbe effettuare alcune integrazioni e modifiche all'art.11, art.17 e all'art.25 e pertanto trasmette apposita nota per l'inserimento agli atti.

Interviene l'Assessore Lo Monte il quale afferma che il Regolamento non è possibile emendarlo in Consiglio Comunale.

Il Presidente acquisisce la nota trasmessa dal Consigliere Catalfamo, la stessa non può essere presa in considerazione stasera, in quanto priva dei pareri degli uffici. Sarà trasmessa all'ufficio Ragioneria per l'esame e l'apposizione dei pareri dovuti e successivamente sarà portata come integrazione nel prossimo Consiglio Comunale. Stasera si metterà in votazione la proposta di cui all'ordine del giorno.

Il Consigliere Catalfamo chiede che in C. C. siano presenti i Funzionari interessati degli argomenti, di cui all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla quale è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del Settore.

Sentiti i vari interventi si procede alla votazione della proposta all'ordine del giorno.

**CON** voti unanimi favorevoli espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU ;

3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

4) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

• ALIQUOTA DI BASE	0,76 PER CENTO
• ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	0,76 PER CENTO
• ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	0,20 PER CENTO
• ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENT.	0,20 PER CENTO
• ALIQUOTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDARIO	0,76 PER CENTO
• ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI	0,76 PER CENTO
• ALIQUOTA TERRENI E AREE EDIFICABILI	0,76 PER CENTO
• ALIQUOTA FABBRICATI DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONI RIMASTI INVENDUTI	0,4 PER CENTO
• ALIQUOTA FABBRICATI POSSEDUTI DA ANZIANI O DISABILI, CON RESIDENZA ACQUISITA IN ISTITUTI DI RICOVERO, PURCHE' NON LOCATA. (equiparata ad abitazione principale)	0,20 PER CENTO

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

6) di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento ;

7) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**Stante** la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, si dichiara il presente immediatamente esecutivo.

Alle ore 18,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

# MUNICIPIO DI FONDACHELLI FANTINA

## PROVINCIA DI MESSINA



In ordine alla proposta di deliberazione avente ad oggetto

Approvazione Regolamento e determinazione aliquote  
per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

1° semestre 2012

Sottoposta alla G.M. / C.C.

### SI ESPRIME

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142 così come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i, della L. R. 19/11/1991, n°48 e come sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000.

pareri sulla proposta di deliberazione (art. 53 L.R. 48/91).

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

**UFFICIO** Economico Finanziario

Si esprime parere favorevole

Data 20/09/2012

Il Responsabile del Servizio

F.to [Signature]

**PER LA REGOLARITÀ CONTABILE UFFICIO RAGIONERIA**

Si esprime parere favorevole

Data 20/09/2012

Il Responsabile del Servizio



F.to [Signature]

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 55, comma 5) ed il relativo impegno di spesa, per complessive £ \_\_\_\_\_ viene annotato sull'intervento \_\_\_\_\_ Bilancio 2012

ex cap. \_\_\_\_\_ imp. n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

F.to \_\_\_\_\_

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012.**

**PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**ATTESO** che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**CONSIDERATO** che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

**1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**

(aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.)

**2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**

(aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.)

**3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO**

(riduzione fino allo 0,1 per cento.)

**4) I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE FINO ALLO 0,4 PER CENTO** nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 "1. Non si considerano produttivi di reddito fondiario gli immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni. 2. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore. Gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato salvo quanto disposto nell'articolo 65, comma 1. Si considerano, altresì,



strumentali gli immobili di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis dell'articolo 60 e articolo 95 per il medesimo periodo temporale ivi indicato", ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200**;

**TENUTO CONTO** che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "4. *Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.*"

**TENUTO CONTO** che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "3-bis. *Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.*"

**DATO ATTO** che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "56. *I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata*"

**EVIDENZIATO** che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo (0.38 %)** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

**PRESO ATTO** che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2012**, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

#### **PROPONE**

- 1) di **dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **approvare l'allegato Regolamento** per la disciplina dell'**Imposta Municipale Propria, denominata IMU** ;
- 3) di **dare atto** che il **Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012**, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;
- 4) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** :

• <b>ALiquota di base</b>	<b>0,76 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota ALTRI FABBRICATI</b>	<b>0,76 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE</b>	<b>0,20 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENT.</b>	<b>0,20 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO</b>	<b>0,76 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota IMMOBILI LOCATI</b>	<b>0,76 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota TERRENI E AREE EDIFICABILI</b>	<b>0,76 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota FABBRICATI DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONI RIMASTI INVENDUTI</b>	<b>0,4 PER CENTO</b>
• <b>ALiquota FABBRICATI POSSEDUTI DA ANZIANI O DISABILI, CON RESIDENZA ACQUISITA IN ISTITUTI DI RICOVERO, PURCHE' NON LOCATA. (equiparata ad abitazione principale)</b>	<b>0,20 PER CENTO</b>

5) di **dare atto** che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012** ;

6) di **dare atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento. ;

7) di **inviare** la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

8) di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Letto e sottoscritto;

**Il Presidente**  
F.to SIG. Palmitano Salvatore

**Il Consigliere Anziano**  
F.to Sig. Catania Carmelo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Arcoraci Annamaria

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 4-10/2012  
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi (ai sensi dell'art. 11, comma 1 L.R. 44/91).

Dal 4-10/2012 al \_\_\_\_\_  
li \_\_\_\_\_

**L'Addetto**  
Sig. ra Giardina/Rubino

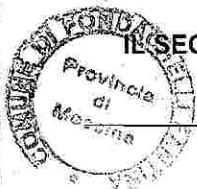
**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Arcoraci Annamaria

E' copia conforme per uso amministrativo

E' copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*[Handwritten signature]*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e L.R. 23/97 (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo)

Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale** \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 2 DELLA L.R. 3/12/91, n° 44**

li 25/09/2011



**Il Segretario Comunale**

*[Handwritten signature]*

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

**Il responsabile dell'ufficio Segreteria**